

Dicembre 2011 Manifatturiero  
Novembre e Dicembre 2011 Costruzione

## FIDUCIA DELLE IMPRESE MANIFATTURIERE E DI COSTRUZIONE

■ Nel mese di dicembre 2011 l'indice destagionalizzato del clima di fiducia del settore manifatturiero scende a 92,5 da 94,0 del mese di novembre.

■ I giudizi sugli ordini e le attese di produzione peggiorano; il saldo delle risposte sul livello delle scorte di magazzino segna un aumento.

■ L'indice sale da 91,1 a 91,4 nei beni strumentali, mentre scende da 97,2 a 95,3 nei beni di consumo e da 94,7 a 90,7 nei beni intermedi.

■ Sulla base delle consuete domande trimestrali sull'attività delle imprese esportatrici, nel quarto trimestre peggiorano sia i giudizi sia le aspettative sul fatturato delle esportazioni. Diminuisce lievemente la quota di quanti segnalano la presenza di ostacoli all'esportazione (soprattutto legati ai finanziamenti), mentre rimangono stabili i giudizi sul rapporto tra i prezzi all'export e quelli praticati sul mercato interno.

■ A partire dal mese di novembre, l'impianto dell'indagine sulla fiducia delle imprese di costruzione è stato rinnovato (si vedano le note informative), allineandolo a quello relativo agli altri settori, anche in termini di riferimento temporale; per questo motivo si presentano in questo comunicato i dati relativi sia a novembre, sia a dicembre.

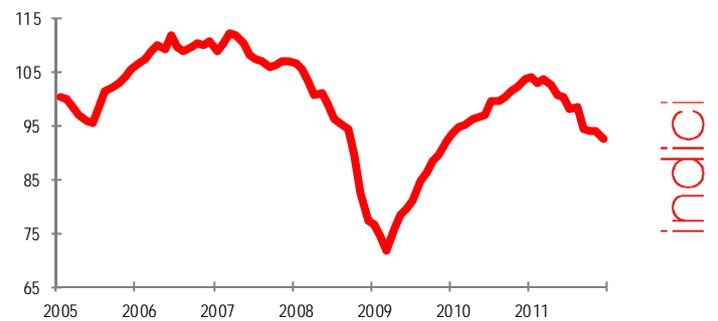
■ Nel mese di novembre 2011, l'indice destagionalizzato del clima di fiducia delle imprese di costruzione è salito da 80,5 di ottobre a 87,2, per poi scendere a 80,1 a dicembre.

■ I giudizi sugli ordini e/o sui piani di costruzione sono migliorati a novembre e poi calati fortemente a dicembre. Le attese sull'occupazione, dopo un netto miglioramento a novembre, sono peggiorate nel mese successivo.

■ Nella costruzione di edifici l'indice è salito da 69,2 a ottobre a 83,1 a novembre, per poi scendere a 71,0 a dicembre. Nell'ingegneria civile vi è stato dapprima un aumento da 81,1 a 89,1, seguito da un calo di oltre 11 punti nel mese corrente. Nei lavori di costruzione specializzati l'indice è rimasto quasi stabile a novembre (91,6 rispetto al 91,9 di ottobre) ed è poi sceso a 90,2 nell'ultimo mese.

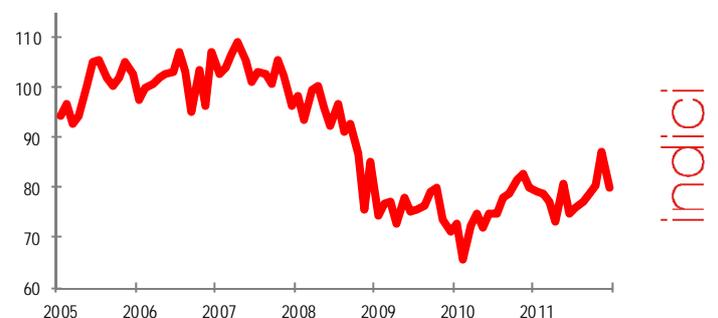
### CLIMA DI FIDUCIA DELLE IMPRESE MANIFATTURIERE

Gennaio 2005-dicembre 2011, dati destagionalizzati, indice base 2005=100



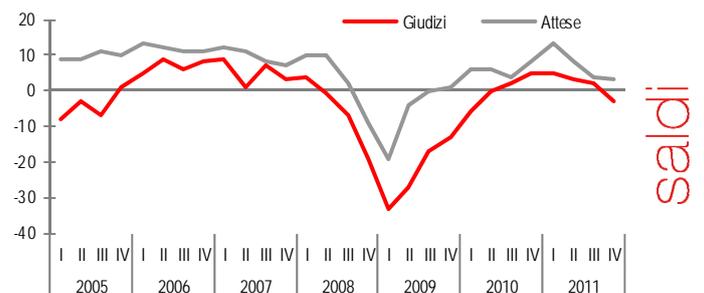
### CLIMA DI FIDUCIA DELLE IMPRESE DI COSTRUZIONE

Gennaio 2005-dicembre 2011, dati destagionalizzati, indice base 2005=100



### MANIFATTURIERO - FATTURATO ALL'EXPORT

I trimestre 2005-IV trimestre 2011, saldi destagionalizzati



**PROSPETTO 1. FIDUCIA E VARIABILI COMPONENTI**

Agosto - dicembre 2011, indice destagionalizzato (base 2005=100) e saldi destagionalizzati

	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
<b>MANIFATTURIERO</b>					
Clima di fiducia	98,5	94,4	93,9	94,0	92,5
Giudizi sugli ordini	-22	-28	-30	-31	-33
Giudizi sulle scorte di prodotti finiti	2	1	1	1	3
Attese di produzione	6	-1	0	2	0
<b>CONSTRUZIONI</b>					
Clima di fiducia	77,3	78,9	80,5	87,2	80,1
Giudizi su ordini e/o piani di costruzione	-54	-50	-46	-42	-50
Attese sull'occupazione	-17	-18	-19	-11	-16

**La fiducia delle imprese manifatturiere**
**Raggruppamenti principali di industrie**

L'indice del clima di fiducia delle imprese manifatturiere scende da 97,2 a 95,3 nei beni di consumo e da 94,7 a 90,7 nei beni intermedi; sale da 91,1 a 91,4 nei beni strumentali. I giudizi sugli ordini peggiorano nei beni di consumo e nei beni intermedi, ma sono in miglioramento nei beni strumentali; le attese di produzione diminuiscono nei beni di consumo e in quelli intermedi, sono stabili in quelli strumentali. Il saldo relativo ai giudizi sul livello delle scorte di prodotti finiti risale nei beni intermedi e in quelli strumentali, resta stabile nei beni di consumo.

**PROSPETTO 2. CLIMA DI FIDUCIA PER RAGGRUPPAMENTI PRINCIPALI DI INDUSTRIE - MANIFATTURIERO**

Agosto - dicembre 2011, indice destagionalizzato (base 2005=100) e saldi destagionalizzati

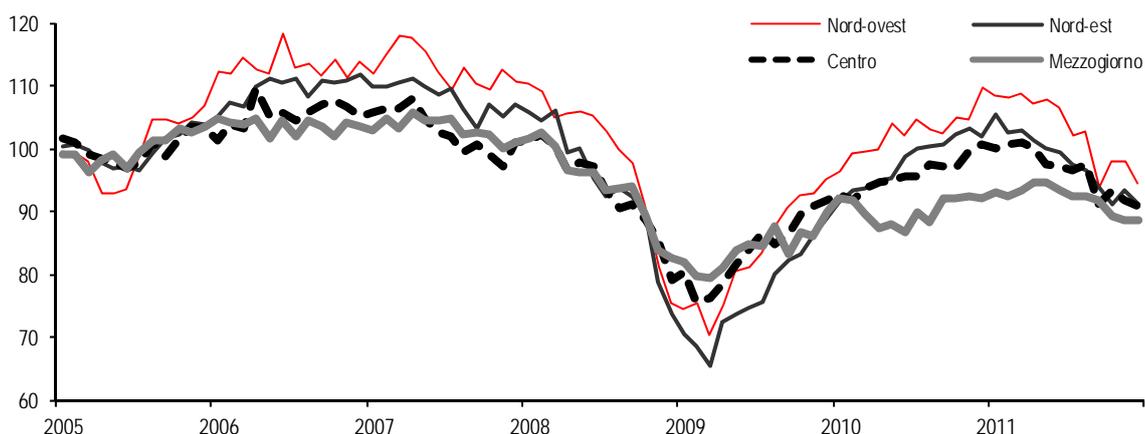
Raggruppamenti principali di industrie	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
<b>BENI DI CONSUMO</b>					
Clima di fiducia	99,3	95,5	95,7	97,2	95,3
Giudizi sugli ordini	-22	-28	-27	-26	-28
Giudizi sulle scorte di prodotti finiti	-1	1	1	0	0
Attese di produzione	6	3	2	5	1
<b>BENI INTERMEDI</b>					
Clima di fiducia	97,9	95,5	94,3	94,7	90,7
Giudizi sugli ordini	-23	-26	-30	-33	-37
Giudizi sulle scorte di prodotti finiti	6	2	1	-1	4
Attese di produzione	5	-3	-3	0	-3
<b>BENI STRUMENTALI</b>					
Clima di fiducia	96,7	90,1	91,4	91,1	91,4
Giudizi sugli ordini	-18	-30	-32	-32	-30
Giudizi sulle scorte di prodotti finiti	4	3	1	2	4
Attese di produzione	5	-3	0	1	1

### Ripartizioni territoriali

L'indice del clima di fiducia scende nel Nord-ovest (da 97,8 a 94,4), nel Nord-est (da 93,3 a 91,1) e nel Centro (da 91,8 a 90,7), mentre sale leggermente nel Mezzogiorno (da 88,6 a 88,7). I giudizi sugli ordini peggiorano nel Nord-ovest, nel Nord-est e nel Centro e sono stabili nel Mezzogiorno; le attese di produzione peggiorano in tutte le ripartizioni territoriali. I giudizi sulle scorte di magazzino presentano saldi in aumento nel Nord-ovest e nel Nord-est, in diminuzione nelle restanti ripartizioni.

**FIGURA 1. FIDUCIA PER RIPARTIZIONE TERRITORIALE - MANIFATTURIERO**

Gennaio 2005 - dicembre 2011, indice destagionalizzato (base 2005=100)



**PROSPETTO 3. FIDUCIA PER RIPARTIZIONE TERRITORIALE - MANIFATTURIERO**

Agosto-dicembre 2011, indice destagionalizzato (base 2005=100) e saldi destagionalizzati

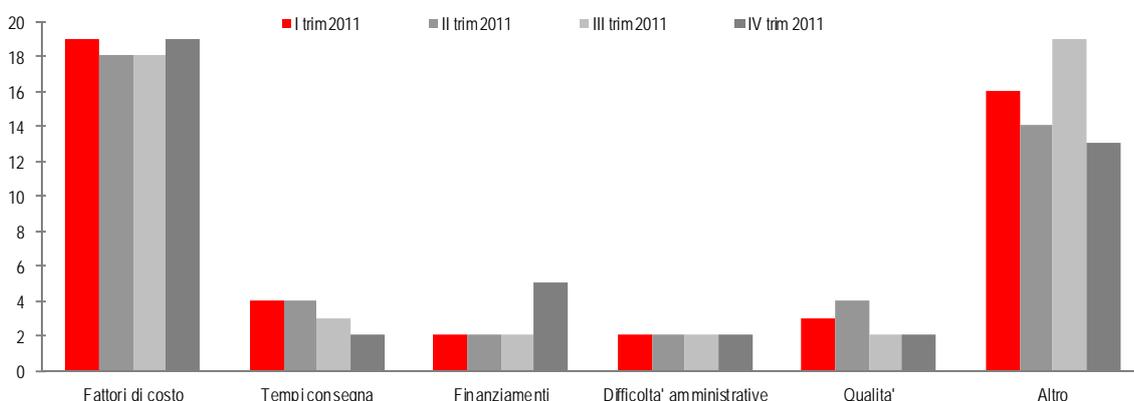
Ripartizioni territoriali	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
<b>NORD-OVEST</b>					
Clima di fiducia	102,7	93,8	98,0	97,8	94,4
Giudizi sugli ordini	-20	-27	-29	-32	-33
Giudizi sulle scorte di prodotti finiti	2	4	2	1	5
Attese di produzione	5	-10	1	2	-2
<b>NORD-EST</b>					
Clima di fiducia	96,5	94,0	91,2	93,3	91,1
Giudizi sugli ordini	-22	-27	-30	-28	-30
Giudizi sulle scorte di prodotti finiti	5	2	3	0	3
Attese di produzione	4	-1	-6	-3	-5
<b>CENTRO</b>					
Clima di fiducia	97,5	91,2	93,3	91,8	90,7
Giudizi sugli ordini	-21	-37	-27	-29	-32
Giudizi sulle scorte di prodotti finiti	-2	-2	-2	0	-1
Attese di produzione	10	7	4	3	2
<b>MEZZOGIORNO</b>					
Clima di fiducia	92,3	91,8	89,3	88,6	88,7
Giudizi sugli ordini	-31	-34	-36	-39	-39
Giudizi sulle scorte di prodotti finiti	3	-1	1	3	2
Attese di produzione	10	8	5	8	7

### Imprese esportatrici - domande trimestrali

Secondo le consuete domande trimestrali rivolte alle imprese che svolgono attività d'esportazione, nel quarto trimestre peggiorano i giudizi e le aspettative sul fatturato. Resta stabile a 6 il saldo destagionalizzato relativo al rapporto fra prezzi all'export e interni. Scende dal 36% al 34% la quota delle imprese interpellate che lamenta la presenza di significativi ostacoli all'attività di esportazione: tra questi, diminuiscono quelli legati ai tempi di consegna e gli "altri motivi", ma aumentano quelli legati ai finanziamenti. Tra le destinazioni delle esportazioni diminuisce l'incidenza dei paesi europei; Cina e Germania continuano ad essere considerate i maggiori concorrenti internazionali.

**FIGURA 2. PRINCIPALI OSTACOLI ALL'ESPORTAZIONE**

I trimestre - IV trimestre 2011 dati grezzi, valori percentuali



### La fiducia delle imprese di costruzione

A partire dal mese di novembre 2011 l'indagine sul settore delle costruzioni è condotta telefonicamente con tecnica CATI su un panel di circa 700 imprese e risulta allineata, anche in termini di riferimento temporale, a quelle relative agli altri settori produttivi. A novembre l'indice della fiducia delle imprese di costruzione è salito da 69,2 a 83,1 nella costruzione di edifici e da 81,1 a 89,1 nell'ingegneria civile, mentre è sceso leggermente (da 91,9 a 91,6) nei lavori di costruzione specializzati. Nel comparto della costruzione di edifici e dell'ingegneria civile sono migliorati sia i giudizi sugli ordini e/o i piani di costruzione, sia le attese sull'occupazione; nei lavori di costruzione specializzati sono peggiorati i giudizi sugli ordini e/o i piani di costruzione e sono migliorate le attese sull'occupazione.

Nel mese di dicembre 2011, l'indice della fiducia delle imprese di costruzione scende da 83,1 a 71,0 nella costruzione di edifici, da 89,1 a 77,7 nell'ingegneria civile e da 91,6 a 90,2 nei lavori di costruzione specializzati. Nel comparto della costruzione di edifici peggiorano sia i giudizi sugli ordini e/o i piani di costruzione, sia le attese sull'occupazione; nell'ingegneria civile i giudizi sugli ordini e/o i piani di costruzione peggiorano mentre le attese sull'occupazione migliorano; nei lavori di costruzione specializzati migliorano i giudizi sugli ordini e peggiorano le attese sull'occupazione.

**PROSPETTO 4. FIDUCIA PER SETTORI – COSTRUZIONE**

Agosto - dicembre 2011, indice destagionalizzato (base 2005=100) e saldi destagionalizzati

Settori	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
<b>COSTRUZIONE DI EDIFICI</b>					
Clima di fiducia	66,1	67,1	69,2	83,1	71,0
Giudizi su ordini e/o piani di costruzione	-61	-58	-52	-41	-56
Attese occupazione	-18	-20	-21	-7	-14
<b>INGEGNERIA CIVILE</b>					
Clima di fiducia	89,0	88,2	81,1	89,1	77,7
Giudizi su ordini e/o piani di costruzione	-9	-11	-21	-8	-31
Attese occupazione	-17	-16	-20	-17	-16
<b>LAVORI DI COSTRUZIONE SPECIALIZZATI</b>					
Clima di fiducia	91,4	90,2	91,9	91,6	90,2
Giudizi su ordini e/o piani di costruzione	-53	-48	-43	-49	-47
Attese occupazione	-10	-16	-18	-14	-18

## Glossario

**Clima di fiducia del settore delle costruzioni** è elaborato sulla base di due domande ritenute maggiormente rappresentative per valutare l'ottimismo/pessimismo delle imprese (e precisamente: giudizi sul livello degli ordini e/o piani di costruzione e attese sull'occupazione presso l'impresa). I risultati delle due domande sono aggregati tramite media aritmetica semplice; il risultato è poi riportato a indice (in base 2005).

**Clima di fiducia del settore manifatturiero** è elaborato sulla base di tre domande ritenute maggiormente idonee per valutare l'ottimismo/pessimismo delle imprese (e precisamente: giudizi sul livello degli ordini, giudizi sul livello delle scorte di magazzino e attese sul livello della produzione). I risultati delle tre domande sono aggregati tramite media aritmetica semplice; il risultato è poi riportato a indice (in base 2005).

**Raggruppamenti principali di industrie (RPI):** beni di consumo, beni intermedi e beni strumentali. Il regolamento della Commissione europea n.656/2007 (G,U, delle Comunità europee del 15 giugno 2007) fissa, per tutti i paesi membri, i criteri per la definizione degli Rpi: a ciascuno di essi vengono attribuiti, secondo il criterio della prevalenza, interi gruppi e/o divisioni di attività economica.

**Ripartizioni territoriali:** comprendono, rispettivamente, le seguenti regioni:

- Nord-ovest: Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e Lombardia;
- Nord-est: Emilia-Romagna, Veneto, Trentino-Alto Adige, Friuli-Venezia Giulia;
- Centro: Toscana, Marche, Umbria e Lazio;
- Mezzogiorno: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna.

**Saldi:** per ogni domanda i risultati sono espressi in termini di frequenze percentuali relative alle singole modalità di risposta (in genere tre, ad esempio: "alto", "normale", "basso"). Indicazioni quantitative sintetiche dei fenomeni osservati sono espresse dai saldi, che consistono nelle differenze fra le modalità favorevoli e sfavorevoli. La modalità centrale (invarianza, stazionarietà) non viene considerata nel calcolo.

**Settori delle costruzioni:** i settori delle costruzioni oggetto d'indagine sono la costruzione di edifici, l'ingegneria civile e i lavori di costruzione specializzati. La *costruzione di edifici* include lavori generali per la costruzione di edifici di qualsiasi tipo. L'*ingegneria civile* comprende i lavori generali per la costruzione di opere di ingegneria civile quali autostrade, strade, ponti, gallerie, ferrovie, campi di aviazione, porti ed altre opere idrauliche, nonché la costruzione di sistemi di irrigazione e di fognatura, condotte e linee elettriche, impianti sportivi all'aperto, eccetera. I *Lavori di costruzione specializzati* comprendono attività specializzate (quali l'infissione di pali, i lavori di fondazione eccetera), attività di finitura e completamento degli edifici e attività di installazione di tutti i tipi di servizi, necessarie al funzionamento della costruzione.